



COMUNE DI AVELLINO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ord. Dir. n. 288/R.O.

Avellino, lì 07 settembre 2017

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza pervenuta dalla Gemmo S.p.A. con sede in Arcugnano (Vi), appaltatrice per il Comune di Avellino degli impianti della Pubblica Illuminazione, con la quale si richiede l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta in Via T. Benigni per l'esecuzione dei lavori di adeguamento sugli impianti di pubblica illuminazione;

Considerato che per motivi di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina della sosta e della circolazione nell'area interessata;

Visti: gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

Visto: il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e ss. mm. ii.;

Visto il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

per quanto in premessa riportato dalle ore **08.00 dell'11 settembre e fino al termine dei lavori, comunque non oltre le ore 24.00 del 12 settembre 2017:**

1. L'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta su ambo i lati di Via T. Benigni fino all'intersezione con Via Olindo Preziosi.

DISPONE

- Alla ditta Gemmo Spa esecutrice dei lavori, l'attuazione del dispositivo con l'apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, con obbligo di apposizione della necessaria segnaletica provvisoria di cantiere diurna e notturna di preavviso, obbligo, deviazione e transennamento, il tutto nel rispetto della normativa vigente, nonché il ripristino dello stato dei luoghi ad ultimazione dell'intervento;
- agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e della forza pubblica, per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione e la vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;
- che la presente Ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;
- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

AVVISA

che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione, ex D.P.R. n.1199/1971;

che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



Il Comandante
Col. Michele Arvonio